



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 2 del 30/01/2015

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

Preso atto, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Norme in materia di semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il D.P.G.R. 22 giugno 2010, n. 65, relativo alla nomina dell'Amministratore Unico e il D.P.G.R. 31/07/2013 n. 83 relativo alla proroga dell'incarico fino alla scadenza della legislatura regionale;

Visto il bilancio di previsione 2014, approvato dall'Amministratore Unico con decreto n. 88 del 30 dicembre 2013 approvato con DGR n. 347 del 31 marzo 2014;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

Richiamati

- la Legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. del 5/4/2013, n. 80, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera CIVIT-ANAC n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1 comma 60 - 61, della Legge 06/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 1/2013 "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 2/2013 " D. Lgs. 33/2013 - Attuazione della

trasparenza”;

Viste le delibere CIVIT- ANAC n. 6/2010, n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013 che dettano le linee di intervento per la trasparenza e l'integrità e le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo aggiornamento;

Richiamato il Decreto dell'Amministratore Unico n. 83 del 09/12/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ADiSU;

Visto il Decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 30/01/2014 con cui è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ADiSU;

Visto il Decreto dell'Amministratore Unico n. 6 del 30/01/2014 di recepimento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 della Giunta Regionale - Regione Umbria, nelle more della predisposizione del Piano dell'ADiSU, di nomina dei referenti e del personale di supporto per l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e di preadozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'ADiSU.;

Richiamato il Decreto dell'Amministratore Unico n. 87 del 14/10/2014 con il quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;

Richiamato il Decreto dell'Amministratore Unico n. 118 del 30/12/2014 di approvazione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per l'anno 2014;

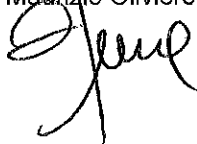
Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di adottare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
3. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri Contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Corruzione", il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
4. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la trasparenza e l'integrità", il Programma per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria 2015-2017, che costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;
5. **di notificare** il presente atto al Dirigente dei Servizi "Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario" e "Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio", al Dirigente del Servizio "Organizzazione gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Agenzia per gli adempimenti di propria competenza;
6. **di avviare** la procedura di coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali rappresentative, delle associazioni dei consumatori e degli utenti (studenti) e delle altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'ADiSU, ai fini dell'eventuale aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia;
7. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Prof. Maurizio Oliviero



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

La legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA" e la relativa circolare applicativa n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica, ha introdotto nell'ordinamento italiano, un sistema globale di prevenzione della corruzione che risponde alla necessità e urgenza di un'azione strutturata e generale della P.A. in materia di prevenzione e lotta della corruzione e ai derivanti costi economici.

Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della "corruzione", la L. 190/2012 ha sancito l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare un Piano di Prevenzione della Corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Con Decreto dell'Amministratore Unico n. 83 del 09/12/2013, è stato nominato il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Con il Decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 30/01/2014 l'Ente ha adottato il proprio Codice di comportamento dei dipendenti dell'ADiSU.

Con il Decreto dell'Amministratore Unico n. 6 del 30/01/2014 l'Agenzia, in qualità di Ente strumentale regionale, ha recepito il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 della Giunta Regionale - Regione Umbria, nelle more della predisposizione di un proprio Piano, in considerazione della tardiva individuazione del Responsabile e della precettività immediata delle disposizioni contenute nella suddetta L. 190/2012, inoltre con il medesimo atto sono stati nominati i referenti e il personale di supporto al fine di predisporre, tenendo conto delle specificità dell'Ente, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Agenzia.

Quest'ultimo è stato approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 87 del 14/10/2014.

Con nota prot. n. 21192/2014 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha richiesto ai Dirigenti dell'Agenzia (Referenti per l'attuazione del Piano) una relazione con le risultanze dell'attività di verifica dell'efficacia delle misure già poste in essere nel 2014 per prevenire i fenomeni corruttivi, nonché di proposta di eventuali misure da adottare e di nuove disposizioni e azioni in materia di trasparenza al fine di implementare quanto già disposto nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia 2014-2016. E' infatti in capo ai referenti l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione di tutte le misure atte a garantire l'efficacia dell'attuazione del Piano.

Con Decreto dell'Amministratore Unico n. 118 del 30/12/2014 è stata approvata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per l'anno 2014.

Da un confronto con i Dirigenti dell'Agenzia in merito all'esperienza maturata nell'anno 2014 e tenuto conto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione dettate dal Piano nazionale anticorruzione, nonché di quelle in materia di trasparenza riportate nelle Delibere CIVIT-ANAC n. 6/2010, n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013, il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione ha predisposto il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore Unico

- **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- **di adottare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
- **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri Contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Corruzione", il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
- **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la trasparenza e l'integrità", il Programma per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria 2015-2017, che costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;

- **di notificare** il presente atto al Dirigente dei Servizi "Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario" e "Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio", al Dirigente del Servizio "Organizzazione gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Agenzia per gli adempimenti di propria competenza;
- **di avviare** la procedura di coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali rappresentative, delle associazioni dei consumatori e degli utenti (studenti) e delle altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'ADiSU, ai fini dell'eventuale aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia.

Perugia, 26/01/2015

L'istruttore

Tiziana Mattioli



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 27/01/2015

Il responsabile del procedimento
Tiziana Mattioli



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 27/01/2015

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali



Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 27/01/2015

Il dirigente del

**1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI**

Stefano Capezzali

